

Messaggio del Comitato

ANCHE LA GIUSTIZIA HA FATTO IL PROPRIO CORSO!

La sentenza del tribunale federale, emanata nelle settimane scorse, inerente la delibera per i lavori di pavimenti e rivestimenti delle docce in materiale sintetico, concernente la realizzazione del nuovo centro socio sanitario di Cevio, nell'alta Vallemaggia, ha messo la parola fine a questa travagliata aggiudicazione. Alla ditta in questione è stata comminata una multa di Sfr. 40'000.- e l'esclusione per cinque mesi dalla partecipazione a tutti gli appalti soggetti alla legge sulle commesse pubbliche.

L'obiettivo della nostra opposizione alla delibera, non era quello di creare difficoltà alla ditta deliberataria ma, semmai, di cercare di rendere più attenti e responsabili quei funzionari che con le loro decisioni, talvolta ponderate unicamente su degli algoritmi matematici e valutazioni poco veritiere, creano delle contrapposizioni inutili e dispersive a coloro che vi si trovano coinvolti.

Per non essere ripetitivo, poiché di questa problematica aveva già riferito il nostro presidente nell'edizione no 15 del nostro bollettino di informazione "il pavimentino", tento di riassumere in poche righe la cronologia dei fatti. Mi sembra corretto ricordare che tutto ebbe inizio nel corso dell'anno 2012, quando alla ditta Cogesa SA, che aveva partecipato alla gara d'appalto per il cantiere menzionato, venne deliberato il lavoro, nonostante da parte della nostra associazione si sia fatto presente, a chi di dovere, che la ditta risultante minor offerente nella graduatoria di apertura, non soddisfacesse i requisiti necessari per l'aggiudicazione delle opere.

Malgrado i nostri avvertimenti inviati all'indirizzo delle autorità competenti, le stesse non ritennero necessario reagire, né tantomeno presero in considerazione questi avvisi, assegnando



i lavori alla ditta Cogesa SA e penalizzando così un nostro associato che possedeva tutti i requisiti richiesti dalla gara d'appalto.

Amareggiati per una decisione assolutamente incorretta e lesiva nei confronti della ditta che avrebbe dovuto ricevere di diritto l'appalto, l'Associazione Ticinese Posatori Pavimenti, con l'Unione Associazione dell'Edilizia e le parti sindacali, effettuò dei sopralluoghi direttamente in cantiere, durante i quali riscontrò parecchie palesi infrazioni.

A seguito di tutto questo iter, venne organizzato un incontro tra le parti e vi parteciparono alcuni funzionari in rappresentanza del Consiglio di Stato, il segretario della Fondazione Vallemaggia, il progettista, la direzione lavori, l'ATP e l'UAE e la stessa ditta Cogesa

Sommario

- 1 Messaggio del Comitato
- 2 Adolfo Besomi SA festeggia il 50° anniversario dalla fondazione
- 3 Netto Einkaufsgruppe AG
- 4 L'albero Calmante
- 5 Visita Forbo Krommenie e Amsterdam
- 6 Premiazione del miglior apprendista 2013-2014
- 7 Soci Associazione Ticinese Posatori Pavimenti
- 8 Nostri partner



Il comitato vi augura

Buon Natale e felice Anno nuovo

SA. Da tale incontro non ricavammo in pratica nessuna deroga dell'assegnazione.

Per terminare: ci fu la decisione del Consiglio di Stato di condannare la ditta Cogesa SA al pagamento di una multa di Sfr. 40'000.- e di escluderla dalla partecipazione a tutti gli appalti soggetti alla legge sulle commesse pubbliche per cinque mesi. La ditta Cogesa SA, interpose ricorso presso il Tribunale Federale.

Oggi, dopo un iter che si è trascinato per quasi due anni, con la decisione

del Tribunale federale, possiamo essere soddisfatti del risultato raggiunto, ed in particolar modo per essere riusciti a far applicare in modo equo la legge attualmente in vigore.

Per concludere, vorrei sottolineare che l'unico che ha tratto un reale beneficio, anche se solo temporaneo, da tutta questa vicenda è colui che dall'inizio non è riuscito a gestirla in modo corretto e soddisfacente. A noi altri, rimane però la soddisfazione nell'essere stati lungimiranti e nel capire che non tutto era corretto come alcuni pretendevano. Al nostro associato, invece, che avrebbe

dovuto ricevere la delibera dei lavori, rimane sicuramente un po' d'amaro in bocca per la perdita di una commessa del valore di ca. Sfr. 460'000.-

Termino dicendo che, con i tempi che corrono, per una ditta di media grandezza, questa delibera poteva essere decisiva per la salvaguardia del lavoro delle proprie maestranze indigene, a scapito di personale straniero, come si tentava di fare, in barba ad ogni regolamento o legge che sia.

**Membro di comitato
Nello Carrara**

Adolfo Besomi SA festeggia il 50° anniversario dalla fondazione

Tutto è cominciato nel lontano 1937 quando Adolfo Besomi, originario di Gerra Verzasca, iniziò la sua attività quale posatore di pavimenti a Lugano.

Dopo aver esercitato questo mestiere durante i difficili anni della guerra, nel 1946 si trasferì a Bellinzona, dove fondò la ditta individuale Adolfo Besomi. Nel 1948 nacque la Fratelli Besomi (Adolfo e Bruno), che divenne Adolfo Besomi e figlio (Adolfo e Francesco) nel 1959.

L'attuale Adolfo Besomi SA fu fondata nel 1964 e da allora tre gene-

razioni di parchettisti hanno continuato nella conduzione a carattere familiare: il nonno Adolfo, il figlio Francesco e il nipote Adolfo.

Adolfo, maestro posatore con diploma federale ottenuto nel 1992, ha rilevato l'azienda nel 2004 e se tutto lascia ben sperare anche il figlio Giorgio potrebbe seguire le orme paterne.

Grazie all'ampia gamma di prodotti la ditta propone la posa di parquet per interno ed esterno, stratificati, sughero, moquette, linoleum, vinile e altri rivestimenti plastici.

L'esperienza accumulata in molti decenni, l'esigenza di qualità elevata e la conoscenza delle tendenze attuali sono gli ingredienti del successo ottenuto nel corso degli anni.

Particolare attenzione è posta all'affidabilità e alla qualità delle prestazioni, motivo per cui l'azienda è molto apprezzata sul territorio.

Tutti questi fattori e la soddisfazione dei clienti sono gli elementi essenziali che fanno di questa azienda un punto di riferimento per l'intero settore.



Netto Einkaufsgruppe AG

La centrale organizzativa della netto a Balsthal (SO) è il maggiore gruppo di acquisti e servizi nel settore dei rivestimenti per pavimenti e dell'arredamento d'interni in Svizzera. Vi hanno aderito oltre 250 aziende di tutte le regioni. Da quasi

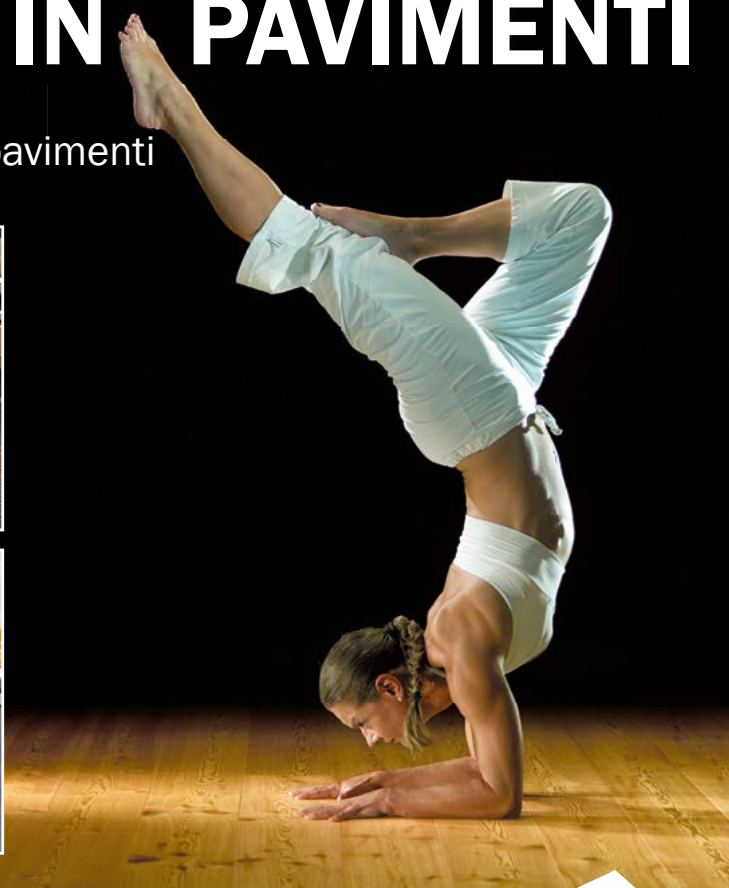
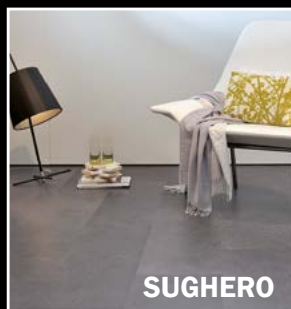
cinquant'anni sul mercato, la netto garantisce condizioni d'acquisto vantaggiose e allettanti sistemi di bonus, e gestisce un vasto assortimento proprio a prezzi interessanti, in particolare nel settore dei rivestimenti per pavimenti. I membri be-

neficiano inoltre di numerose prestazioni di servizio nel campo del marketing.

Chi fosse interessato a un'adesione può scriverci all'indirizzo info@netto.ch o telefonarci al numero 062 386 86 86.

GLI ESPERTI IN PAVIMENTI

Un partner forte nel settore dei pavimenti



netto Einkaufsgruppe AG
Bahndammweg 7 · CH-4710 Balsthal
Tel.: +41 (0)62 386 86 86

Aderite anche voi

www.netto.ch

gli
esperti
in pavimenti

L'albero Calmante

Dalle molte specie appartenenti al genere *Ulmus* autoctone dell'America del nord (ad esclusione del continente Australiano pare che nel mondo siano diffuse oltre una quarantina di specie) l'Olmo rosso è quella che meglio rappresenta, per le sue particolari proprietà l'appellativo universale di albero purificatore. Per le tribù natali Abenaki, Penobscot Passamaquoddy, Mi kmaq e altre (purtroppo ormai praticamente sparite a seguito delle molte malattie introdotte dagli europei a partire dal 1500) l'Anibi (nome dell'olmo rosso dato dai nativi e riconosciuto anche dalla confederazione indiana di Wabanaki) era di fondamentale importanza. In particolare la corteccia interna fresca, ricca di una mucillagine molto viscosa e scivolosa se inumidita, le lavatrici indiane (e fino al diciannovesimo secolo anche le donne europee) si lubrificavano le mani per aiutare le partorienti e/o per fare esami ginecologici. Con gli infusi anch'essi "calmanti" si facilitavano invece le deglutizioni in caso di irritazioni e infiammazioni di gola (es. laringiti, tracheiti, ecc.) Diversamente l'applicazione di pezzi di corteccia interna su abrasioni e ferite aveva un effetto calmante e cicatrizzante (tendeva a non attaccarsi). Durante i periodi di carestia molti coloni, imparando dalle tribù indiane, si alimentavano e placavano la sete masticando la corteccia interna dell'olmo rosso ricca di vitamina A, B, C e K ma anche di carboidrati, calcio e magnesio (pare che tutto un reggimento comandato da George Washinton sopravvisse

molti giorni di un rigido inverno durante una campagna militare). Oltre alle sue proprietà medicamentose (per le quali tra l'altro, è stato inserito ufficialmente nella farmacopea degli USA dal 1820 al 1936) e alimentari dell'olmo sdruciolevole (così venne anche chiamato l'*Ulmus rubra*) i nativi e i coloni utilizzavano il legno duro e pesante di questa specie, oltre che come combustibile, per fare recinzioni, attrezzi agricoli, cesti, forme e contenitori caseari. A partire dal XVI secolo i coloni, insediatisi permanentemente in molte regioni orientali di Canada e USA, usarono le tavole di rede 1m (e quelle di altri olmi autoctoni) per fare, così come da tradizione europea, bare funebri (gli olmi sono considerati albero sepolcrali ideali secondo la tradizione greca che attribuisce a questa imponente pianta fenomeni mediatici con l'aldilà). Nonostante alcuni studiosi americani sostengano che l'*Ulmus rubra* sia più resistente di altri olmi americani (es. olmo sugheroso) alla *Ophiostoma ulmi* (malattia funginea veicolata da insetti scoliti particolarmente distruttiva) è certo che la disponibilità di semilavorati legnosi di questa specie è da considerarsi limitata.

Areale di diffusione

L'*Ulmus rubra* ha un areale ampio comprendente tutta la fascia che si estende dall'Ontario a Quebec a nord fino al Texas orientale, alla Georgia nord occidentale a sud. In pratica questa specie arborea è presente in tutto il Midwest orientale degli

USA. L'habitat di questo olmo di montagna, va dal piano basale fino a circa 1500 m sul livello del mare prediligendo terrazzi naturali e pendii non particolarmente scoscesi laddove comunque i terreni sono prevalentemente umidi, profondi e ricchi di sostanze nutritive adattandosi anche a terreni parzialmente alluvionali. Essendo una pianta nel complesso adattabile è occasionalmente presente in zone asciutte con terreni calcarei. Questa specie mesofita cresce spontanea in forme boschive associate che possono comprendere, oltre a moltissime forme arbustive (es. lampone, nocciola, sambuco, uva spina, ecc.) specie arboree diverse a seconda della stagione di accrescimento. Nelle zone più umide e non particolarmente scoscese è spesso associata con Basswood, Gum, Hackberry, Pioppi, Platani, Sassafras e Willow. L'albero maturo dell'olmo sdruciolevole è da considerarsi di medie dimensioni e di accrescimento piuttosto rapido, raggiunge comodamente i 25 m di altezza con diametri di circa 60 cm. (occasionalmente sono stati trovati esemplari decisamente più imponenti con diametri di 80/90 cm). Esso può vivere fino a 200 anni e la forma della chioma è densa ma piuttosto aperta all'apice. I rami primari sono estesi e crescono generalmente in modo quasi perpendicolare al fusto che solitamente è diritto anche se caratterizzato da nodosità ed escrescenze. I fusti destinati alle prime lavorazioni hanno un diametro medio solitamente di circa 30/40 cm in punta. La corteccia è ben socata, ha una struttura gommosa, un odore leggero ma distinto ed è di colore bruno rossastro. Le foglie lunghe ca. 5/6 cm sono alternate, aguzze, con base non simetrica e a margine doppiamente seghettato. La lamina superiore è verde scuro mentre quella inferiore è pelosa e nel periodo autunnale tende come tutti gli olmi al giallognolo. I fiori sono piccoli, verdastri e apparentemente pelosi. I frutti sono samare piccole e alte e contengono un seme centrale.



La corteccia interna dell'American Red Elm è nota per le sue proprietà lenitive

Continua sul prossimo numero

Visita Forbo Krommenie e Amsterdam



Fine settimana al nord, quello organizzato alla fine di ottobre dalla ditta Forbo SA a Krommenie per la visita della fabbrica del linoleum. Una fabbrica all'avanguardia per la fabbricazione di questo materiale naturale centenario per rivestimenti di pavimenti. Nonostante l'automatizzazione della produzione, qui si lavorano sette giorni su sette a ventiquattro ore al giorno con circa 250 impiegati, producendo migliaia di metri quadrati di linoleum. Naturale, sì perché la maggioranza dei suoi elementi si basa su prodotti naturali, come la juta, il sughero, la polvere di legno, l'olio di lino e la resina. Impressionante vedere le camere di essiccazione dove il linoleum rimane appeso per tutta la durata di questo procedimento ma, ancora più impressionante il magazzino, dove si vedono un'infinità di rotoli, messi in piedi come dei burattini assomigliando a un esercito di soldati, li fermi sull'attenti in attesa che il robot venga a prelevarli dall'alto. Incredibile pensare che questo prodotto sia immortale con tutti i pavimenti della concorrenza messi sul mercato. Infatti, come si presentava cento anni orsono, si presenta ancora oggi giorno, magari con dei disegni e colori più tendenti alla moda. La Signora Yvonne Van Duinen, che ci ha deliziato per il suo ottimo italiano, ha tracciato con noi tutta la prima giornata. Al termine della visita siamo andati in Hotel e poi abbiamo fatto il giro dei canali, tipici di Amsterdam, cenando poi in un tipico antico ristorante della città. Ci ha fatto certamente anche un immenso piacere esser stati accompagnati dal mitico Rodolfo Zola. Per terminare il soggiorno non si poteva evitare di visitare il quartiere caldo di Amsterdam con le sue vetrine e i coffee shop, come pure i vari musei presenti in città. Per finire e per scappare dalla vita frenetica della città, un gruppo di noi si è trasferito sull'isola di Marken, antico villaggio di pescatori dove oggi è concessa la residenza unicamente ai discendenti degli antichi abitanti impegnati a salvaguardare il paesaggio ereditato. Sull'isola si è potuto vedere come vengono fabbricate artigianalmente le tipiche scarpe in legno olandesi (zoccoli).



Premiazione del miglior apprendista 2013-2014

Quest'anno, a differenza dell'anno scorso, la premiazione del miglior apprendista si è svolta presso la Spettabile Forbo SA di Giubiasco. La cerimonia è stata presentata dal presidente ATP Signor Gamboni Danilo che ha salutato i presenti in sala, dalla DFP il Signor Galbusera Andrea, per la SPAI il vice direttore Signor Maggetti Dante e la segretaria Signora Bernardi Florance, per la Bauwerk Parkett AG il Signor Ferraina Pasquale e per la Forbo SA le Signore Pelati Cinzia, Codiroli Jolanda e il Signor Barzan Gianni e i giovani che hanno svolto le procedure di qualificazione con le rispettive famiglie e le ditte formatrici. Nell'anno 2013/2014 che hanno ot-

tenuto l'attestato federale di capacità come posatore di pavimenti-parquet sono stati i seguenti giovani: Casale Alessandro della ditta GLA Pavimenti SA di Melide Mantegazzi Ivan della ditta Nuova Frosio F.M. Sagl di Bioggio Necchi Emanuele della ditta Medici SA di Mendrisio Piras Igor della ditta Giotto SA di Manno Quagliariello Francesco della ditta Pedrazzi Pavimenti SA di Locarno Il miglior risultato in questa sessione di esami lo ha ottenuto Piras Igor della ditta Giotto SA di Manno con la nota del 5.3 che ha ricevuto il premio offerto dai nostri sponsor Forbo SA e Bauwerk Parkett AG. È pure

stata premiata la ditta Giotto per l'impegno profuso in questi anni di formazione data al Signor Piras Igor. A loro e a tutti i neo diplomati non possiamo che augurare un futuro ricco di soddisfazioni nella professione di posatore di pavimenti - parquet.

Dopo la premiazione è seguito un aperitivo offerto dall'Associazione Ticinese Pavimenti. Si vuole ringraziare la Spettabile Forbo SA per la messa a disposizione dei locali durante la premiazione e tutte le ditte che si impegnano a sostenere la formazione professionale per un futuro sempre pronto a mettere a disposizione delle persone formate e motivate.



Programma

15-17 aprile:
Fiera Suissefloor Lucerna

Primavera 2015:
Corso trattamento
acrilico su pvc

Eventi

17-20 gennaio:
Fiera Domotex Hannover

19-24 gennaio:
Fiera Bau Monaco

Riunioni comitato:

Martedì 3 febbraio
Martedì 3 marzo
Martedì 7 aprile

Soci Associazione Ticinese Posatori Pavimenti

Agostino Campana & Co SAGL

Via Vedreggio 7
6963 Pregassona
a.campana@bluewin.ch

Alberti Sergio Arredo SA

Via Massagno 18, 6952 Canobbio
www.albertisergio.ch
albertisergio@bluewin.ch

B.C.C. Pavimenti SA

Strada Regina 42, 6982 Agno
www.bccpavimenti.ch
bcc.sa@bluewin.ch

Besomi Adolfo SA

Via ai Prati 6, 6503 Bellinzona
besomi.sa@bluewin.ch

Cepi & Stoppa

Via Alighieri 26, 6830 Chiasso
cepiestoppa@bluewin.ch

Curic Bassi Sagl

Via al Ramon
6710 Biasca
curicbassi@bluewin.ch

Edy Notari SA

Via Caraa di Cavai
6535 Roveredo
edy.notari.sa@bluewin.ch

Fabio Franchini

Roncaccio, 6703 Osogna
ffranck@bluewin.ch

Federico De Bernardi

6678 Lodano
debernardi@ticino.com

Fratelli Giamboni

Malvaglia Chiesa,
6713 Malvaglia
giamboni.pavimenti@bluewin.ch

Gamboni Danilo

Via San Gottardo 62, 6596 Gordola
www.gambonidanilo.ch
info@gambonidanilo.ch

Giotto SA

Via Violino 4, 6928 Manno
www.giotto.ch
info@giotto.ch

Giovanni Spadafora SAGL

Via S. Gottardo 31C, 6600 Muralto
www.spadafora.ch
info@spadafora.ch

GLA pavimenti SA

Via Cantonale 37, 6815 Melide
www.glapavimenti.ch
info@glapavimenti.ch

Ideal-Moparc SA

Via Cantonale 13, 6900 Lugano
www.idealmoparc.ch
rizzimarc@idealmoparc.ch

Impregest SA

Via Cantonale, 6926 Montagnola
www.impregest.ch
info@impregest.ch

Isidori Pavimenti

Via Monte Ceneri, 6593 Cadenazzo
isidoripav@bluewin.ch

LCS Floorings Sagl

Via Carvina 4, 6807 Taverna
www.lcsfloorings.ch, info@lcs-service.ch

Medici SA

Via Vignalunga 7a, 6850 Mendrisio
medici.sa@bluewin.ch

Molinari figli di Dionigi

Via C. Maderno 28, 6850 Mendrisio
www.molinari.ch
info@molinari.ch

Mo.ser pavimenti Sagl

Via G. Guisan 9, 6830 Chiasso
moserpavimenti@bluewin.ch

Pavimenti Guarisco

Viale Stazione 66, 6780 Airolo
www.pavimentiguarisco.ch
admin@pavimentiguarisco.ch

Pedrazzi Pavimenti SA

Via della Posta 13, 6600 Locarno
www.pedrazzipavimenti.ch
info@pedrazzipavimenti.ch

Marco Peverelli SAGL

Via Besso 47, 6900 Lugano
www.peverellimarco.ch
marcopeverelli@bluewin.ch

Piazza pavimenti SAGL

6983 Magliaso
www.piazzapavimenti.ch
piazzapavimenti@bluewin.ch

Pozzi pavimenti SA

Via Maderno 29 A,
6850 Mendrisio
www.pozzipavimenti.ch
pozzisa@ticino.com

Santini Giovanni SA

Via Sorengo 10,
6900 Lugano
g.santini@bluewin.ch

SPAZIOACKERMANN SA

Via S. Balestra 6
Casella postale 115
6601 Locarno
info@spazioackermann.ch

Treichler-Mazzuchelli SA

Via A. Pedrazzini 5
6600 Locarno
davide.cerini@bluewin.ch

Valenti Manuel SAGL

6772 Rodi-Fiesso
valelo@bluewin.ch

Wissman SA

Centro Ala, via Monda 2c
6528 Camorino
www.wissman.ch
wissman@wissman.ch

Impressum

Redazione

Danilo Gamboni
info@gambonidanilo.ch

**Grafica,
impaginazione**

Stampa e allestimento
Tipografia Cavalli
Tenero

netto Einkaufsgruppe AG

gli
esperti
in pavimenti

Bahndammweg 7
CH-4710 Balsthal
Tel. 062 386 86 86
www.netto.ch

BAUWERK®
Parquet

 **Belcolor**
FLOORING

  **PALLMANN**

Uzin Tyro AG
Ennetbürgerstrasse 47
CH-6374 Buochs
Telefon 041 624 48 88

Fax 041 624 48 89
info@uzin-tyro.ch
www.uzin-tyro.ch


KLEBAG

 **GUIGNARD**
PARKETT À LA CARTE

für Parkett- und Bodenprofis
pour les pros des sols et des parquets

 **DS Derendinger**

DS Derendinger AG
Freiburgstrasse 830A
Postfach 41
3174 Thörishaus

Telefon 031 888 12 00
Fax 031 888 12 01
www.dsderendinger.ch


BIENNA
INTERFLOOR

 **HIAG** Kompetenz in Holz
Résolument bois

HIAG Handel AG
Sagistrasse 10
6300 Zug

Tel. +41 41 766 24 24
Fax +41 41 766 24 25
zug@hiag.ch

www.hiag.ch

 **J. Brauchli AG**

CH-6210 Sursee
Tel. 041 926 09 00
info@jbrauchli.ch
www.jbrauchli.ch

ATP Associazione Ticinese Posatori Pavimenti

■ Tessili ■ Resilienti ■ Legno ■ Laminati ■
